

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2013, n. 82-5422

Legge 24 dicembre 2012, n. 228 e D.M. 26 febbraio 2002. Approvazione delle modifiche delle tabelle relative ai consumi medi dei prodotti petroliferi da ammettere ad agevolazione fiscale in agricoltura di cui alla D.G.R. n. 85-3595 del 19/03/2012.

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

L'art. 1 comma 516 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013) stabilisce che, ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte di accisa per l'impiego di oli minerali in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica, previste al punto 5 della tabella A del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 (testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative):

- le regioni utilizzano i dati desunti dal sistema informativo agricolo nazionale;
- l'estensione dei terreni dichiarata dai richiedenti le aliquote ridotte non può essere superiore a quelle indicate nel fascicolo aziendale.

Nel 2006 la Regione Piemonte, con deliberazione n. 62-1924 del 28 dicembre 2005, ha avviato il nuovo sistema informativo dell'agricoltura, fondato sull'anagrafe unica del Piemonte e sul fascicolo aziendale che ciascun produttore deposita presso uno dei centri autorizzati di assistenza in agricoltura (CAA) e ha gestito la dichiarazione annuale per l'erogazione dei buoni carburante per gli utenti motori agricoli sulla base delle informazioni contenute nel fascicolo aziendale.

Una ulteriore disposizione legislativa, art. 11 della l.r. 23 aprile 2007 n. 9 "Legge finanziaria per l'anno 2007", ha istituito l'anagrafe delle aziende agricole del Piemonte e il fascicolo aziendale, definendo l'anagrafe come elemento centrale del Sistema Informativo Agricolo del Piemonte (SIAP) in quanto archivio trasversale ai procedimenti attivati in materia di agricoltura e sviluppo rurale, tra i quali rientra la dichiarazione annuale per l'erogazione dei buoni carburante, e ha qualificato il SIAP come componente del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN).

Pertanto il SIAP, in quanto componente regionale del SIAN, costituisce, a partire dal 2006, il sistema informativo attraverso cui vengono gestite le dichiarazioni annuali per l'erogazione dei buoni carburante sulla base delle informazioni contenute nel fascicolo aziendale riguardanti la consistenza in termini di superficie coltivata e del parco macchine aziendale.

Ai sensi quindi dell'art. 1 comma 516 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 le superfici dei terreni dichiarate ai fini dell'erogazione dei quantitativi di carburante agevolato non possono essere superiori a quelle indicate nel fascicolo aziendale.

L'art. 1 comma 517 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 stabilisce inoltre che a decorrere dal 1° gennaio 2013 i consumi medi standardizzati di gasolio da ammettere all'impiego agevolato di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 26 febbraio 2002, recante "Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa", sono ridotti del 10%.

La D.G.R. n. 85-3595 del 19/03/2012 ha approvato, ai sensi del DM 26 febbraio 2002, le tabelle A, B, C, D, E e F relative ai consumi medi dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura. In specifico ha approvato:

- la tabella A che riporta per le colture e le attività specificate i quantitativi di gasolio massimi assegnabili secondo il parametro ettaro coltura ovvero secondo gli altri parametri ivi specificati;
- la tabella B che riporta i quantitativi di benzina massimi assegnabili secondo il parametro ettaro coltura, mutuandoli integralmente, per le colture e attività interessate, dalla tabella A;
- la tabella C che riporta i quantitativi di prodotti petroliferi massimi assegnabili per unità di bovino adulto (U.B.A.) allevato;

- la tabella D che definisce i valori di conversione da applicare per la determinazione delle unità di bovino adulto allevate nel caso di allevamenti di specie diverse da quella bovina;
 - la tabella E che definisce l'assegnazione massima di prodotti petroliferi per singola macchina agricola nell'ambito dei consumi di cui alle tabelle A e B;
 - la tabella F che riporta i quantitativi di gasolio massimi assegnabili per unità di superficie (ettaro) in riferimento alle lavorazioni eseguite dalle imprese agromeccaniche (lavorazioni conto terzi); considerato che:
 - per le macchine alimentate a benzina il comma 5 dell'art. 1 del DM 26 febbraio 2002 stabilisce che i consumi sono determinati per i singoli interventi da apposite tabelle approntate da ciascuna regione con riferimento alle attività produttive praticate;
 - la Regione Piemonte a tale scopo, come sopra riportato, ha approvato la tabella B nella quale sono riportati i quantitativi di benzina massimi assegnabili secondo il parametro ettaro coltura mutuandoli integralmente, per le colture e attività interessate, dalla tabella A relativa ai quantitativi di gasolio massimi assegnabili;
 - per le macchine alimentate a gasolio e a benzina è stata definita nella tabella E l'assegnazione massima di prodotti petroliferi nell'ambito dei consumi di cui alle tabelle A e B;
 - le tabelle C e F riportano i valori massimi assegnabili di prodotti petroliferi per unità di bovino adulto e per le lavorazioni eseguite da imprese agromeccaniche;
- si riducono pertanto del 10%, ai sensi dell'art. 1 comma 517, i consumi medi standardizzati dei prodotti petroliferi (gasolio e benzina) da ammettere all'impiego agevolato di cui al decreto ministeriale 26 febbraio 2002, come riportato nelle tabelle A, B, C, E e F allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Nel corso del 2012 è stata segnalata, nell'ambito delle riunioni con gli uffici provinciali Utenti Motori Agricoli (di seguito UMA) e i rappresentanti regionali dei Centri di Assistenza in Agricoltura (di seguito CAA), la necessità di incrementare l'assegnazione prevista per le operazioni di distribuzione e interrimento di reflui derivanti da attività zootecnica (asservimento) o di produzione di energia elettrica a partire da biomasse di origine vegetale;

considerato appropriato per le operazioni indicate il valore di assegnazione già approvato, peraltro confermato da prove in campo condotte in ambito universitario, non si ritiene di incrementare ulteriormente il valore vigente, e di prevedere la possibilità di un'assegnazione specifica per le operazioni di epicuratura per l'interrimento del materiale distribuito nel caso questa sia eseguita.

E' stata inoltre segnalata la necessità di considerare una specifica assegnazione di prodotti petroliferi a prezzo agevolato per le operazioni di:

1. trapianto delle barbatelle di vite per l'impianto di vigneti;
2. cippatura del materiale legnoso che residua a seguito di espianto di colture arboree per la produzione di legname;
3. pulizia del terreno, mediante trinciatura delle infestanti o diserbo, dopo seminativo autunno-vernino a cui non sia seguita una coltura intercalare prima di una nuova coltura principale;
4. insilamento del mais con macchine dedicate di elevata potenza (silobag);

pertanto ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.M. 26/02/2002 per le operazioni citate sono determinati i consumi medi da ammettere all'agevolazione fiscale, ridotti del 10% per le motivazioni prima esposte. I consumi medi sono riportati nelle note delle tabelle A, B e nella tabella F allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale. Per le operazioni descritte nel punto 4 l'assegnazione non può superare il limite definito in funzione della potenza della macchina utilizzata;

si specifica inoltre che, in merito alle assegnazioni previste nelle note delle tabelle A e B per le operazioni di applicazione degli effluenti zootecnici a terreni interessati da attività agricola e disponibili sulla base di altri titoli d'uso (c.d. asservimenti) e di distribuzione del prodotto che residua dal processo di produzione di energia elettrica (digestato) sui terreni agricoli a scopo di

concimazione, le stesse sono disposte fatte salve le assegnazioni già previste per le ordinarie attività di concimazione relative a ciascuna coltura;

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1) ai sensi dell'art. 1 comma 516 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, che:

- il sistema informativo agricolo del Piemonte (SIAP), avviato nel 2006 e definito, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 23 aprile 2007 n. 9 "Legge finanziaria per l'anno 2007", componente regionale del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), è il sistema informativo attraverso cui sono gestite, già a partire dal 2006, le dichiarazioni annuali per l'erogazione dei buoni carburante sulla base delle informazioni presenti nei fascicoli aziendali ivi contenuti;

- le superfici dei terreni dichiarate ai fini dell'erogazione dei quantitativi di carburante agevolato non possono essere superiori a quelle indicate nel fascicolo aziendale.

2) Ai sensi dell'art. 1 comma 517 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, di ridurre del 10%, a decorrere dal 1° gennaio 2013, i consumi medi standardizzati dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 26 febbraio 2002, recante "Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa".

3) Ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.M. 26/2/2002:

- di mantenere inalterata l'assegnazione prevista per le operazioni di distribuzione e interrimento di reflui derivanti da attività zootecnica (asservimento) o di produzione di energia elettrica a partire da biomasse di origine vegetale e di prevedere la possibilità di un'assegnazione specifica per le operazioni di erpicatura per l'interrimento del materiale distribuito nel caso queste siano eseguite;

- di applicare per tutto il territorio della Regione Piemonte le attribuzioni di prodotti petroliferi, ridotte del 10% per quanto esposto nel punto 2, per le operazioni di:

- trapianto delle barbatelle di vite per l'impianto di vigneti;

- cippatura del materiale legnoso che residua a seguito di espianto di colture arboree per la produzione di legname;

- pulizia del terreno, mediante trinciatura delle infestanti o diserbo, dopo seminativo autunno-vernino a cui non sia seguita una coltura intercalare prima di una nuova coltura principale;

- insilamento del mais con macchine dedicate di elevata potenza (silobag), fatto salvo il rispetto del limite di assegnazione massima calcolato in funzione della potenza della macchina utilizzata;

4) di modificare con decorrenza dal 01/01/2013 le tabelle regionali approvate con D.G.R. n. 85-3595 del 19/03/2012 come dettagliato negli allegati A, B, C, E e F che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5) di stabilire che, con l'approvazione della presente deliberazione, le tabelle vigenti per l'attribuzione dei carburanti agricoli agevolati sono costituite dalle tabelle A, B, C, D, E e F, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Tabella "A"
Tabella con quantitativi di gasolio in l/ha salvo diversa indicazione

	Coltura	Terreni piani sciolti*		Essiccazione	Zone declivi* 20%	Terreni M. Imp.*	Terreni Tenaci*	Az. framm. e conto terzi*	Irrigazione
		T	MTS						
1	Riso	162,0	43,2	189,0	-----	+ 52,2	+ 83,7	+ 3,2	-----
2	Pioppeto	75,6	-----	-----	-----	+ 21,6	+ 35,1	+ 3,2	172,8
3	Frutteti, vigneti, nocioleti, ecc.	403,2	-----	216,0**	+ 81,0	+ 54,0	+ 86,4	+ 3,2	360,0
4	Cereali Autunno, vernini se.As.	119,7	32,4	118,8	+ 24,3	+ 37,8	+ 60,3	+ 3,2	(86,4) soccorso
5	Seminativi irrigui, mais, mais foraggero, soia, girasole, colza	126,0	36,0	mais 252,0 soia 108,0 V	+ 25,2	+ 37,8	+ 60,3	+ 3,2	118,8
6	Barbabietole, patate	145,8	47,7	-----	+ 28,8	+ 45,0	+ 72,0	+ 3,2	180,0
7	Prati irrigabili - con imp. machine agricole - senza impiego m. agricole	198,0 198,0	----- -----	146,7 146,7	+ 39,6 + 39,6	----- -----	----- -----	+ 3,2 + 3,2	118,8 -----
8	Prato asciutto	117,0	-----	72,9	+ 20,7	-----	-----	+ 3,2	-----
9	Erbai	86,4	-----	-----	+ 17,1	-----	-----	+ 3,2	59,4
10	Orto pieno campo generico	171,9	-----	-----	+ 34,2	-----	-----	+ 3,2	270,0
11	Peperone	218,7	-----	-----	+ 44,1	-----	-----	+ 3,2	270,0
12	Tabacco, pomodoro industriale	232,2	-----	-----	+ 46,8	-----	-----	+ 3,2	270,0
13	Altre ortive, e fagioli, piselli, spinaci cipolle	171,9	-----	-----	+ 34,2	-----	-----	+ 3,2	118,8 f I°, sp.cip. 258,3 f II°,pis.
14	Cavolfiore	199,8	-----	-----	+ 39,6	-----	-----	+ 3,2	133,2
15	Cocomero, melone	230,4	-----	-----	+ 45,9	-----	-----	+ 3,2	270,0
16	Lattuga, insalata	248,4	-----	-----	+ 49,5	-----	-----	+ 3,2	270,0
17	Menta e piante officinali	171,9	-----	1980,0/1170,0 ***	+ 34,2	-----	-----	+ 3,2	270,0
18	Vivai	252,0	-----	-----	+ 50,4	-----	-----	+ 3,2	270,0
19	Piante arboree Reg. CEE 2080/92 e misura H, PSR 2000-2006	54,0			+ 10,8	+ 27,0	+ 43,2	+ 3,2	-----
	Colture protette (floricole e orticole)	1,9 l/m ³ /mese	Calcolare cubatura tener conto del calendario (1)		----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----

** solo nocioleto

*** distillazione

(1) quantitativo massimo con riscaldamento superiore alle 2000 ore

Tabella "A" (continuazione)

ALLEVAMENTI		NOTE
BOVINI: - da latte con carro unifeed	54,0 l/UBA 54,0 + 22,5 l/UBA	Tenere conto dei giorni
BOVINI - da carne con carro unifeed	37,8 l/UBA 37,8 + 22,5 l/UBA	“ “ “
VITELLI - fino a 6 mesi	7,6 l/capo	
SUINI da riproduzione in ambiente riscaldato	25,2 l/scrofa 63,0 l/scrofa/	“ “ “
SUINI - da ingrasso in ambiente riscaldato	14,4 l/capo adulto 32,4 l/capo	“ “ “
SUINI - a ciclo chiuso in ambiente riscaldato	30,6 l/capo 48,6 l/capo	“ “ “
OVINI - CAPRINI	3,6 l/capo adulto	“ “ “
AVI – CUNICOLI In ambiente riscaldato	0,40 l/capo adulto 1,26 l/capo adulto	“ “ “
PISCICOLTURA: - intensiva - estensiva	10,8 l/q.le pesce prodotto 13,5 l/ha	“ “ “ “ “ “
Lavori particolari di sbancamento terreni e livellamenti di grandi superfici e tutti i lavori non ordinari non contemplati nelle tabelle	0,216 l/cv/ora 0,293 l/kw/ora	

***NOTE:**

D.M. 26/02/2002 art. 1, comma 4: Per la silvicoltura vengono forfettariamente stabiliti 36,0 l/ha sia per il gasolio che per la benzina, per tutte le lavorazioni colturali e di trasporto.

Per la gestione dei sistemi pascolivi è stabilita un'assegnazione base di 6,3 l/ha a valere sul 25% della superficie complessiva utilizzata come pascolo e ridotta in funzione delle tare presenti.

Per i sistemi colturali prato – pascolo per i quali è previsto per una parte della stagione il pascolamento del bestiame a cui segue un taglio di mantenimento è stabilita un'assegnazione base di 37,8 l/ha.

Per le operazioni di applicazione degli effluenti zootecnici a terreni interessati da attività agricola e disponibili sulla base di altri titoli d'uso (c.d. asservimenti) e di distribuzione del prodotto che residua dal processo di produzione di energia elettrica (digestato) sui terreni agricoli a scopo di concimazione è stabilita un'assegnazione base di 27,0 l/ha, fatte salve le assegnazioni già previste per le ordinarie attività di concimazione relative a ciascuna coltura. In caso di interrimento del materiale distribuito mediante erpicatura è stabilita un'assegnazione base di 18,0 l/ha.

Per le operazioni di:

- riempimento delle trincee di insilamento con biomasse ottenute da coltivazioni agricole e utilizzate la produzione di energia elettrica o per l'allevamento di bestiame è stabilita un'assegnazione base di 9,0 l/ha, fatti salvi i limiti previsti dal DM 454/01 in merito alla definizione di attività produttrice di reddito agrario;
- caricamento dell'insilato o di altri prodotti all'interno degli impianti utilizzati per la produzione di energia elettrica è stabilita un'assegnazione base di 9,0 l/ha, fatti salvi i limiti previsti dal DM 454/01 in merito alla definizione di attività produttrice di reddito agrario;
- trapianto delle barbatelle di vite è stabilita un'assegnazione base di 45,0 l/ha ;

- cippatura dei residui legnosi dopo l'espianto di arboreti da legno è stabilita un'assegnazione base di 19,8 l/ha;
- trinciatura delle erbe infestanti per pulizia del terreno è stabilita un'assegnazione base di 19,8 l/ha;
- insilamento di biomasse vegetali con macchine dedicate di elevata potenza (silobag) è stabilita un'assegnazione base di 19,8 l/ha, fatto salvo il rispetto del limite di assegnazione massima calcolato in funzione della potenza della macchina utilizzata (cfr. tabella E).

D.M. 26/02/2002 - Maggiorazioni previste dall'allegato 1e art. 2

- 1) La Regione Piemonte tenuto conto della notevole variabilità della composizione dei terreni nell'ambito di tutto il territorio e nell'ambito della stessa azienda considera, mediamente, la quasi totalità delle aziende dotate di terreni a medio impasto e pertanto ammette la maggiorazione del 50% per le lavorazioni del terreno per le aziende agricole o altri soggetti aventi diritto.
- 2) Terreni tenaci: per questa maggiorazione è necessaria la richiesta motivata da parte di ciascuna azienda o soggetto avente diritto.
- 3) Terreni declivi: la maggiorazione di assegnazione viene concessa sulla base della zona altimetrica di appartenenza dei singoli appezzamenti che compongono la consistenza aziendale (collina e montagna) dell'azienda agricola o di altro soggetto avente titolo. Nel caso di lavorazioni eseguite da impresa agromeccanica a favore di azienda agricola o di altro soggetto avente diritto, in via temporanea, la maggiorazione è concessa sulla base della zona altimetrica del comune di principale attività dell'azienda agricola o di altro soggetto avente diritto per i quali le lavorazioni sono state eseguite.
La zona altimetrica dei singoli appezzamenti e del comune di principale attività dell'azienda agricola o di altro soggetto avente diritto è stabilita sulla base della classificazione adottata per il Programma di sviluppo rurale 2007-13 della Regione Piemonte (Allegato II° parte II°).
- 4) Imprese agromeccaniche ed aziende frammentate: tenuto conto che l'assoluta maggioranza delle aziende agricole piemontesi presenta una notevolissima frammentazione della superficie aziendale, la maggiorazione è concessa a tutte le aziende e altro soggetto avente diritto, salvo provate eccezioni di totale accorpamento.

L.R. 21/11/1996 n. 87:

Rapporto tra assegnazioni e parco macchine aziendali.

Le assegnazioni previste dalle tabelle saranno rapportate alla consistenza del parco macchine aziendale ed alla presenza di macchine per particolari lavorazioni (vedi anche tabella E).

Tabella "B"
 Tabella con quantitativi di benzina in l/ha salvo diversa indicazione

	Coltura	Terreni piani sciolti*		Essiccazione	Zone declivi* 20%	Terreni M. Imp.*	Terreni Tenaci*	Az. framm. e conto terzi*	Irrigazione
		T	MTS						
1	Riso	162,0	43,2	189,0	-----	+ 52,2	+ 83,7	+ 3,2	-----
2	Pioppeto	75,6	-----	-----	-----	+ 21,6	+ 35,1	+ 3,2	172,8
3	Frutteti, vigneti, nocioleti, ecc.	403,2	-----	216,0**	+ 81,0	+ 54,0	+ 86,4	+ 3,2	360,0
4	Cereali Autunno, vernini se.As.	119,7	32,4	118,8	+ 24,3	+ 37,8	+ 60,3	+ 3,2	(86,4) soccorso
5	Seminativi irrigui, mais, mais foraggero, soia, girasole, colza	126,0	36,0	mais 252,0 soia 108,0 V	+ 25,2	+ 37,8	+ 60,3	+ 3,2	118,8
6	Barbabietole, patate	145,8	47,7	-----	+ 28,8	+ 45,0	+ 72,0	+ 3,2	180,0
7	Prati irrigabili								
	- con imp. machine agricole	198,0	-----	146,7	+ 39,6	-----	-----	+ 3,2	118,8
	- senza impiego m. agricole	198,0	-----	146,7	+ 39,6	-----	-----	+ 3,2	-----
8	Prato asciutto	117,0	-----	72,9	+ 20,7	-----	-----	+ 3,2	-----
9	Erbai	86,4	-----	-----	+ 17,1	-----	-----	+ 3,2	59,4
10	Orto pieno campo generico	171,9	-----	-----	+ 34,2	-----	-----	+ 3,2	270,0
11	Peperone	218,7	-----	-----	+ 44,1	-----	-----	+ 3,2	270,0
12	Tabacco, pomodoro industriale	232,2	-----	-----	+ 46,8	-----	-----	+ 3,2	270,0
13	Altre ortive, e fagioli, piselli, spinaci cipolle	171,9	-----	-----	+ 34,2	-----	-----	+ 3,2	118,8 f I°, sp.cip. 258,3 f II°,pis.
14	Cavolfiore	199,8	-----	-----	+ 39,6	-----	-----	+ 3,2	133,2
15	Cocomero, melone	230,4	-----	-----	+ 45,9	-----	-----	+ 3,2	270,0
16	Lattuga, insalata	248,4	-----	-----	+ 49,5	-----	-----	+ 3,2	270,0
17	Menta e piante officinali	171,9	-----	1980,0/1170,0***	+ 34,2	-----	-----	+ 3,2	270,0
18	Vivai	252,0	-----	-----	+ 50,4	-----	-----	+ 3,2	270,0
19	Piante arboree Reg. CEE 2080/92 e misura H, PSR 2000-2006	54,0	-----	-----	+ 10,8	+ 27,0	+ 43,2	+ 3,2	-----

Tabella “B” (continuazione)

***NOTE:**

D.M. 24/02/2002 art. 1, comma 4: Per la silvicoltura vengono forfettariamente stabiliti 36,0 l/ha sia per il gasolio che per la benzina, per tutte le lavorazioni colturali e di trasporto.

Per la gestione dei sistemi pascolivi è stabilita un’assegnazione base di 6,3 l/ha a valere sul 25% della superficie complessiva utilizzata come pascolo e ridotta in funzione delle tare presenti.

Per i sistemi colturali prato – pascolo per i quali è previsto per una parte della stagione il pascolamento del bestiame a cui segue un taglio di mantenimento è stabilita un’assegnazione base di 37,8 l/ha.

Per le operazioni di applicazione degli effluenti zootecnici a terreni interessati da attività agricola e disponibili sulla base di altri titoli d’uso (c.d. asservimenti) e di distribuzione del prodotto che residua dal processo di produzione di energia elettrica (digestato) sui terreni agricoli a scopo di concimazione è stabilita un’assegnazione base di 27,0 l/ha, fatte salve le assegnazioni già previste per le ordinarie attività di concimazione relative a ciascuna coltura. In caso di interrimento del materiale distribuito mediante erpicatura è stabilita un’assegnazione base di 18,0 l/ha.

Per le operazioni di:

- riempimento delle trincee di insilamento con biomasse ottenute da coltivazioni agricole e utilizzate la produzione di energia elettrica o per l’allevamento di bestiame è stabilita un’assegnazione base di 9,0 l/ha, fatti salvi i limiti previsti dal DM 454/01 in merito alla definizione di attività produttrice di reddito agrario;
- caricamento dell’insilato o di altri prodotti all’interno degli impianti utilizzati per la produzione di energia elettrica è stabilita un’assegnazione base di 9,0 l/ha, fatti salvi i limiti previsti dal DM 454/01 in merito alla definizione di attività produttrice di reddito agrario;
- trapianto delle barbatelle di vite è stabilita un’assegnazione base di 45,0 l/ha ;
- cippatura dei residui legnosi dopo l’espanto di arboreti da legno è stabilita un’assegnazione base di 19,8 l/ha;
- trinciatura delle erbe infestanti per pulizia del terreno è stabilita un’assegnazione base di 19,8 l/ha;
- insilamento di biomasse vegetali con macchine dedicate di elevata potenza (silobag) è stabilita un’assegnazione base di 19,8 l/ha, fatto salvo il rispetto del limite di assegnazione massima calcolato in funzione della potenza della macchina utilizzata (cfr. tabella E).

D.M. 26/02/2002 - Maggiorazioni previste dall'allegato 1e art. 2

- 1) La Regione Piemonte tenuto conto della notevole variabilità della composizione dei terreni nell'ambito di tutto il territorio e nell'ambito della stessa azienda considera, mediamente, la quasi totalità delle aziende dotate di terreni a medio impasto e pertanto ammette la maggiorazione del 50% per le lavorazioni del terreno per le aziende agricole o altri soggetti aventi diritto.
- 2) Terreni tenaci: per questa maggiorazione è necessaria la richiesta motivata da parte di ciascuna azienda o soggetto avente diritto.
- 3) Terreni declivi: la maggiorazione di assegnazione viene concessa sulla base della zona altimetrica di appartenenza dei singoli appezzamenti che compongono la consistenza aziendale (collina e montagna) dell'azienda agricola o di altro soggetto avente titolo. Nel caso di lavorazioni eseguite da impresa agromeccanica a favore di azienda agricola o di altro soggetto avente diritto, in via temporanea, la maggiorazione è concessa sulla base della zona altimetrica del comune di principale attività dell'azienda agricola o di altro soggetto avente diritto per i quali le lavorazioni sono state eseguite. La zona altimetrica dei singoli appezzamenti e del comune di principale attività dell'azienda agricola o di altro soggetto avente diritto è stabilita sulla base della classificazione adottata per il Programma di sviluppo rurale 2007-13 della Regione Piemonte (Allegato II° parte II^a).
- 4) Imprese agromeccaniche ed aziende frammentate: tenuto conto che l'assoluta maggioranza delle aziende agricole piemontesi presenta una notevolissima frammentazione della superficie aziendale, la maggiorazione è concessa a tutte le aziende e altro soggetto avente diritto, salvo provate eccezioni di totale accorpamento.

L.R. 21/11/1996 n. 87:

Rapporto tra assegnazioni e parco macchine aziendali.

Le assegnazioni previste dalle tabelle saranno rapportate alla consistenza del parco macchine aziendale ed alla presenza di macchine per particolari lavorazioni (vedi anche tabella E).

TABELLA “C”
ALLEVAMENTI BOVINI litri/U.B.A.

LAVORAZIONI	ALLEVAMENTO DA LATTE	ALLEVAMENTO DA CARNE
Alimentazione	22,5	15,3
Molitura mangimi	13,5	9,0
Movimentazione letame	18,0	13,5
<i>TOTALE</i>	<i>54,0</i>	<i>37,8</i>
Alimentazione con unifeed *	22,5	22,5
<i>TOTALE</i>	<i>76,5</i>	<i>60,3</i>

*La maggiorazione di 22,5 litri per capo viene assegnata se il carro unifeed semovente o trainato è iscritto nel registro U.M.A.

L'allevamento di bestiame si deve intendere come attività produttiva di reddito agrario ai fini fiscali ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U. delle imposte sui redditi).

Per la determinazione dei capi compatibili con il reddito agrario si fa riferimento al Decreto del MIPAF del 30/12/2003 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora il numero dei capi sia eccedente, il carburante agricolo per le lavorazioni connesse all'allevamento dovrà essere concesso in misura proporzionale.

Nel caso di contratti di soccida, è ammessa l'assegnazione anche per le attività di allevamento dei capi che spettano al soccidante nel caso in cui quest'ultimo svolga in proprio l'attività di allevatore, fatto comunque salvo il rispetto del limite stabilito dal T.U. delle imposte sui redditi.

TABELLA D

CONVERSIONE IN UNITA' DI BESTIAME ADULTO

SPECIE	U.B.A.	SPECIE	U.B.A.
BOVINI		SUINI	
<i>1. ALLEVAMENTO</i>		SCROFE	0,30
VACCHE (oltre 3 anni)	1,00	VERRI	0,35
MANZE (2-3 anni)	0,80	ADULTI SUPERIORI A 6 MESI	0,26
MANZETTE (1-2 anni)	0,60	SCROFETTE 3 - 6 MESI	0,20
TORI	1,00	MAGRONI 3 - 6 MESI	0,24
TORELLI	0,70	SUINETTI FINO A 3 MESI	0,03
<i>2. INGRASSO</i>			
VITELLI E VITELLE	0,40		
OVINI		POLLAME (100 capi)	
PECORE - MONTONI	0,15	OVAIOLE - GALLI	1,30
ALTRI SOGGETTI	0,05	POLLASTRI	0,50
CAPRINI		CONIGLI (100 capi)	
CAPRE	0,15	ADULTI RIPRODUZIONE	2,50
ALTRI SOGGETTI	0,05	GIOVANI DA INGRASSO	1,10
EQUINI		TACCHINI - OCHE (100 capi)	
ADULTI	1,00	ETA' OLTRE 6 MESI	3,00
PULEDRI	0,60	ETA' FINO A 6 MESI	2,00

TABELLA E

ASSEGNAZIONE MASSIMA PER SINGOLA MACCHINA AGRICOLA (*)	
TRATTRICE	
Fino a 20 kw	I 1800
da 21- a 40 kw	I 2700
da 41 a 60 kw	I 5400
da 61 a 72 kw	I 7200
da 73 a 110Kw	I 9000
oltre 110 kw	I 13500
con allevamento qualsiasi	I 9000
MTA, MC, MF, MZ	I 900

(*) nell'ambito dei consumi di cui alle tabelle A e B

TABELLA "F"
LAVORAZIONI CONTO TERZI
(Quantitativi di gasolio l/ha salvo diversa indicazione)

LAVORAZIONE	Terreni piani sciolti	Magg. c./terzi	Magg. medio imp.	TOTALE*	Magg. terr. declivi	TOTALE*	Magg. terr. tenaci	Massimo Assegnabile*
Essiccazione: mais	252,0	3,2	0,0	255,2	0,0	255,2	0,0	255,2
riso	189,0	3,2	0,0	192,2	0,0	192,2	0,0	192,2
soia	108,0	3,2	0,0	111,2	0,0	111,2	0,0	111,2
nocciolo	216,0	3,2	0,0	219,2	0,0	219,2	0,0	219,2
prati asciutti	72,9	3,2	0,0	76,1	0,0	76,1	0,0	76,1
prati irrigabili	146,7	3,2	0,0	149,9	0,0	149,9	0,0	149,9
Essiccazione menta e piante officinali (prodotto verde)	1980,0	3,2	0,0	1983,2	0,0	1983,2	0,0	1983,2
Distillazione menta ed erbe aromatiche (prodotto verde)	1170,0	3,2	0,0	1173,2	0,0	1173,2	0,0	1173,2
Scasso	72,0	3,2	36,0	111,2	14,4	125,6	57,6	183,2
Dissodamento	72,0	3,2	36,0	111,2	14,4	125,6	57,6	183,2
Spietramento	72,0	3,2	36,0	111,2	14,4	125,6	57,6	183,2
Aratura	54,0	3,2	27,0	84,2	10,8	95,0	43,2	138,2
Zappatura	54,0	3,2	27,0	84,2	10,8	95,0	43,2	138,2
Erpicatura	18,0	3,2	9,0	30,2	3,6	33,8	14,4	48,2
Erpicatura prati	12,6	3,2	6,3	22,1	2,5	24,6	10,1	34,7
Fresatura	18,0	3,2	9,0	30,2	3,6	33,8	14,4	48,2
Rincazzatura	18,0	3,2	9,0	30,2	3,6	33,8	14,4	48,2
Sarchiatura	9,0	3,2	4,5	16,7	1,8	18,5	7,2	25,7
Rullatura	3,6	3,2	1,8	8,6	0,7	9,3	2,9	12,2
Rullatura prati	6,3	3,2	3,2	12,7	1,3	13,9	5,0	19,0
Livellamento	10,8	3,2	5,4	19,4	2,2	21,6	8,6	30,2

TABELLA "F"
LAVORAZIONI CONTO TERZI
(Quantitativi di gasolio l/ha salvo diversa indicazione)

LAVORAZIONE	Terreni piani sciolti	Magg. c./terzi	Magg. medio imp.	TOTALE*	Magg. terr. declivi	TOTALE*	Magg. terr. tenaci	Massimo Assegnabile*
Mietitrebbiatura:								
cereali autunn. vern.	32,4	3,2	0,0	35,6	6,5	42,1	0,0	42,1
riso	43,2	3,2	0,0	46,4	0,0	46,4	0,0	46,4
Raccolta:								
mais	37,8	3,2	0,0	41,0	7,6	48,6	0,0	48,6
soia, girasole, colza	32,4	3,2	0,0	35,6	6,5	42,1	0,0	42,1
ortive, vivai p.c., p. ornamentali, fiori, menta e piante officinali, patata e barbabietola da zucchero, tabacco, pomodoro da industria	45,0	3,2	0,0	48,2	9,0	57,2	0,0	57,2
fruttiferi, piccoli frutti, melone, cocomero	72,0	3,2	0,0	75,2	14,4	89,6	0,0	89,6
Trinciatura stocchi e residui colturali								
mais	19,8	3,2	0,0	23,0	4,0	27,0	0,0	27,0
seminativi irrigabili e peperone	11,7	3,2	0,0	14,9	2,3	17,2	0,0	17,2
riso	15,3	3,2	0,0	18,5	0,0	18,5	0,0	18,5
infestanti	19,8	3,2	0,0	23,0	4,0	27,0	0,0	27,0

TABELLA "F"
LAVORAZIONI CONTO TERZI
(Quantitativi di gasolio l/ha salvo diversa indicazione)

LAVORAZIONE	Terreni piani sciolti	Magg. c./terzi	Magg. medio imp.	TOTALE*	Magg. terr. declivi	TOTALE*	Magg. terr. tenaci	Massimo Assegnabile*
Trinciatura sarmenti	23,4	3,2	0,0	26,6	4,7	31,3	0,0	31,3
Trinciatura erbai	27,0	3,2	0,0	30,2	5,4	35,6	0,0	35,6
Cippatura dei residui dopo espianto arboreti da legno	19,8	3,2	0,0	23,0	0,0	23,0	0,0	23,0
Pressa-raccolta								
paglia	10,8	3,2	0,0	14,0	2,2	16,2	0,0	16,2
fieno (ogni operazione)	11,7	3,2	0,0	14,9	2,3	17,2	0,0	17,2
Andanatura (ogni operazione)	11,7	3,2	0,0	14,9	2,3	17,2	0,0	17,2
Falciatura (ogni taglio)	6,3	3,2	0,0	9,5	1,3	10,8	0,0	10,8
Semina								
di precisione	9,0	3,2	0,0	12,2	1,8	14,0	0,0	14,0
a spaglio	7,2	3,2	0,0	10,4	1,4	11,8	0,0	11,8
Trapianto ortive, vivai, fiori, p. ornamentali, tabacco e pomodoro da industria	27,0	3,2	0,0	30,2	5,4	35,6	0,0	35,6
Lavorazioni fruttiferi e arboree da legno (ogni operazione)	36,0	3,2	18,0	57,2	7,2	64,4	28,8	93,2

TABELLA "F"
LAVORAZIONI CONTO TERZI
(Quantitativi di gasolio l/ha salvo diversa indicazione)

LAVORAZIONE	Terreni piani sciolti	Magg. c./terzi	Magg. medio imp.	TOTALE*	Magg. terr. declivi	TOTALE*	Magg. terr. tenaci	Massimo Assegnabile*
Concimazione								
seminativi asciutti e irrigui, ortive in genere, patata, barbabietola da zucchero, tabacco, pomodoro da industria, menta e piante officinali,	18,0	3,2	0,0	21,2	3,6	24,8	0,0	24,8
prati e erbai	10,8	3,2	0,0	14,0	2,2	16,2	0,0	16,2
fruttiferi, lattuga e insalate, piante ornamentali, vivai p.c.; fiori	32,4	3,2	0,0	35,6	6,5	42,1	0,0	42,1
pioppo	20,7	3,2	0,0	23,9	4,1	28,0	0,0	28,0
Diserbo / trattamenti								
Seminativi asciutti e irrigui e ortive in genere, patata, barbabietola da zucchero, tabacco e pomodoro da industria; menta e piante officinali	11,7	3,2	0,0	14,9	2,3	17,2	0,0	17,2
Lattuga e insalate, peperone, vivai p.c., p. ornamentali, fiori.	27,0	3,2	0,0	30,2	5,4	35,6	0,0	35,6
Fruttiferi e piccoli frutti	90,0	3,2	0,0	93,2	18,0	111,2	0,0	111,2
Pioppo e arboree da legno	7,2	3,2	0,0	10,4	1,4	11,8	0,0	11,8

TABELLA "F"
LAVORAZIONI CONTO TERZI
(Quantitativi di gasolio l/ha salvo diversa indicazione)

LAVORAZIONE	Terreni piani sciolti	Magg. c./terzi	Magg. medio imp.	TOTALE*	Magg. terr. declivi	TOTALE*	Magg. terr. tenaci	Massimo Assegnabile*
Trasporti vari								
Seminativi asciutti e irrigabili, ortive in genere, patata, barbabietola da zucchero, tabacco, pomodoro da industria, menta e piante officinali, prati e erbai	11,7	3,2	0,0	14,9	2,3	17,2	0,0	17,2
Lattuga e insalate, piante ornamentali, vivai p.c.; fiori	32,4	3,2	0,0	35,6	6,5	42,1	0,0	42,1
cocomero e melone	23,4	3,2	0,0	26,6	4,7	31,3	0,0	31,3
fruttiferi	45,0	3,2	0,0	48,2	9,0	57,2	0,0	57,2
Pacciamatura	18,0	3,2	0,0	21,2	3,6	24,8	0,0	24,8
Impianto pali (operazione poliennale)	72,0	3,2	36,0	111,2	14,4	125,6	57,6	183,2
Rippatura o ripuntatura o erpicatura	18,0	3,2	9,0	30,2	3,6	33,8	14,4	48,2
Cimatura e potatura verde	16,2	3,2	0,0	19,4	3,2	22,6	0,0	22,6
Potatura								
Fruttiferi (ogni operazione)	16,2	3,2	0,0	19,4	3,2	22,6	0,0	22,6
Pioppo e arboree da legno	3,6	3,2	0,0	6,8	0,7	7,5	0,0	7,5
Sradicamento ceppi	72,0	3,2	40,0	115,2	14,4	129,6	57,6	187,2
Trapianto barbatelle	45,0	3,2	22,5	70,7	9,0	79,7	36,0	115,7

TABELLA "F"
LAVORAZIONI CONTO TERZI
(Quantitativi di gasolio l/ha salvo diversa indicazione)

LAVORAZIONE	Terreni piani sciolti	Magg. c./terzi	Magg. medio imp.	TOTALE*	Magg. terr. declivi	TOTALE*	Magg. terr. tenaci	Massimo Assegnabile*
Irrigazione								
seminativi, prati irrigabili, ortive I° raccolto, cavolfiore	118,8	3,2	0,0	122,0	0,0	122,0	0,0	122,0
erbai	59,4	3,2	0,0	62,6	0,0	62,6	0,0	62,6
patata e bietola da zucchero	180,0	3,2	0,0	183,2	0,0	183,2	0,0	183,2
ortive II° raccolto, ortive in genere, menta e piante officinali, tabacco, pomodoro da industria, vivai p.c., piante ornamentali; fiori.	270,0	3,2	0,0	273,2	0,0	273,2	0,0	273,2
Fruttiferi	360,0	3,2	0,0	363,2	0,0	363,2	0,0	363,2
Pioppo	172,8	3,2	0,0	176,0	0,0	176,0	0,0	176,0
Distribuzione effluenti zootecnici in terreni in asservimento	27,0	3,2	0,0	30,2	5,4	35,6	0,0	35,6
Distribuzione digestato da impianti di produzione di energia elettrica	27,0	3,2	0,0	30,2	5,4	35,6	0,0	35,6
Riempimento trincea di insilamento	9,0	3,2	0,0	12,2	0,0	12,2	0,0	12,2
Silobag	19,8	3,2	0,0	23,0	0,0	23,0	0,0	23,0
Lavori particolari di sbancamento terreni e livellamenti di grandi superfici e tutti i lavori non ordinari non contemplati nelle tabelle 0,216 l/cv/ora - 0,293l/kw/ora								

* I totali devono essere arrotondati se contengono decimali, fino a 0,5 all'unità inferiore, sopra 0,5 all'unità superiore